

Al Sindaco del Comune di
PATTI (ME)
comune.patti.me@pec.itgo.it

Al Dott. Ing. Carmelo PARATORE
Responsabile del II Settore del Comune di
PATTI (ME)
carmelo.paratore@comune.patti.me.it

Trasmessa solo via e-mail/PEC

E p.c. All'Autorità Nazionale Anticorruzione
ROMA
protocollo@pec.anticorruzione.it

Al Dipartimento Regionale Tecnico
PALERMO

Al Presidente del Centro Studi CNI
ROMA

Al Presidente dell'Ordine
degli Ingegneri della Provincia di
MESSINA

Ai Presidenti degli
Ordini degli Ingegneri della Sicilia
LORO SEDI

Prot. n° 59/17

Palermo, 03/06/2017

Oggetto: Comune di Patti (ME)

- Affidamento dell'incarico per la Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di ricostruzione di un'aula ed interventi finalizzati alla riduzione del consumo energetico nella scuola elementare della frazione Case Nuove Russo. **CUP: C47814000500005 - CIG: Z8A1D38C9F.**

- Affidamento dell'incarico per la Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di ampliamento scuola media Pirandello.

CUP: C41E14000580006 - CIG: Z561C710FC.

Segnalazione di irregolarità – Richiesta di chiarimenti e annullamento in autotutela.

In relazione alle procedure di affidamento di servizi di ingegneria e architettura indicate in oggetto, pervengono a questa Consulta segnalazioni da parte di iscritti, attraverso i rispettivi Ordini territoriali, circa talune criticità che di seguito si espongono.

- in data 30/12/2016, con determine n. 393/2016 R.S. (1206/2016 R.G.) e n. 392/2016 R.S. (1205/2016 R.G.), il Responsabile del II° Settore Area Infrastrutture e Manutenzioni del comune di Patti stabiliva di procedere all'affidamento dei servizi professionali di cui all'oggetto, approvando contestualmente i documenti relativi all'Avviso di Manifestazione di interesse ed i documenti

relativi alla successiva procedura negoziata, pubblicati in data 03/02/2017 all'albo pretorio del Comune, rispettivamente ai numeri 219 e 218;

- a tenore degli stessi avvisi, gli affidamenti in oggetto, risultando sotto la soglia di € 40.000, potevano essere effettuati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 e dall'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice D.Lgs. 50/2016; ma l'Amministrazione Comunale ha preferito invece procedere mediante manifestazione di interesse pubblicando gli avvisi sopra citati, con la motivazione di avere un'ampia partecipazione.
- entro il termine di presentazione delle istanze, fissato per il giorno 13/02/2017 alle ore 12:00, pervenivano rispettivamente 106 e 140 domande di manifestazione di interesse;
- in data 07/04/2017 sono stati invitati a presentare un'offerta n.5 professionisti;
- in data 18/04/2017, termine ultimo di presentazione delle offerte, sono pervenute alla Stazione Appaltante n.3 offerte per ogni procedura;
- in data 21/04/2017, la Commissione Giudicatrice, valutate le suddette offerte, decideva di affidare rispettivamente la prima procedura con un ribasso del 18,10% e la seconda con il 19,10%;
- in data 28/04/2017 venivano pubblicati sull'albo pretorio del Comune, rispettivamente ai numeri 731 e 732, gli avvisi di affidamento di incarico, uno per procedura;
- soltanto tramite i suddetti avvisi i partecipanti alla prima fase della procedura venivano informati delle operazioni di gara e della successiva fase di aggiudicazione;

Tutto ciò premesso, si rilevano le seguenti criticità:

- a) La modalità di affidamento dell'incarico, in entrambe le procedure, non appare rispondere ai principi generali di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, stante che i criteri di scelta dei candidati, benché enunciati in linea di principio nulla precisano nel merito, così come nulla si rileva nei rispettivi verbali di gara, apparendo tutto demandato alla soggettiva discrezionalità della Commissione giudicatrice;
- b) l'assenza e/o la mancata applicazione di criteri prestabiliti oggettivi e rispettosi dei citati principi generali, contraddice la scelta di procedere con la manifestazione di interesse e contraddice la dichiarata motivazione di avere la più ampia partecipazione nell'interesse dell'Amministrazione, e appare mortificante della professionalità dei soggetti partecipanti.
- c) in conseguenza, in entrambe le procedure appaiono poco chiare e comunque non enunciate le ragioni che hanno portato la Commissione giudicatrice a selezionare i 5 operatori economici a cui chiedere un'offerta professionale, a fronte delle 106 istanze di partecipazione ricevute nel caso della procedura CIG Z8A1D38C9F, e delle 140 pervenute per la procedura CIG Z561C710FC.
- d) In particolare, quanto all'espletamento della gara per i lavori di ricostruzione di un'aula nella scuola elementare della frazione Case Nuove Russo (CIG Z8A1D38C9F), si rileva che la Commissione interna della gara era composta fra gli altri dal Responsabile Unico del procedimento nella qualità di Presidente. A tal riguardo si osserva che il ruolo di RUP è, di regola, incompatibile con le funzioni di commissario di gara e, a maggior ragione, con le funzioni di presidente della commissione giudicatrice. Tale condizione deriva chiaramente dall'art. 77, comma 4 del Codice. La stessa è ribadita nelle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. 50/2016, approvate con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 (cap. I, punto 2.2).

Tutto ciò premesso e argomentato, nello spirito di proficua collaborazione che gli Ordini degli Ingegneri e il loro organismo di raccordo e rappresentanza regionale intendono offrire agli Enti



pubblici, si rassegnano le superiori considerazioni e

SI CHIEDE

a codesta Amministrazione e ai Responsabili unici del procedimento di analizzare le criticità rilevate ed eventualmente revocare in autotutela le determinazioni in parola, previo annullamento degli atti presupposti e conseguenti, ivi comprese le eventuali operazioni di gara, l'affidamento e l'eventuale disciplinare d'incarico e la pronta ripetizione delle procedure nel senso indicato.

IL SEGRETARIO
Danilo Antonio Notarstefano

IL PRESIDENTE
Giuseppe Maria Margiotta

Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs., n° 39/93.